



Oggetto: Informazioni per le sedi di servizio e le attività di soccorso

Alla c.a.           Comitati Territoriali  
                          Comitati Regionali  
                          Sala Operativa Nazionale

e p.c.               Consiglio Direttivo Nazionale  
                          DTN Area Emergenza  
                          DTN Area Salute

Gentili Presidenti,

facendo seguito alla nota con protocollo n. 6559 del 21/2/2020, si aggiornano i Comitati in merito all'evoluzione della situazione legata allo stato di emergenza nazionale dichiarato per l'epidemia globale da Covid-19.

### **Norme igieniche**

Si confermano le misure di prevenzione e controllo delle infezioni respiratorie raccomandate dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), tra le quali:

- Lavarsi le mani regolarmente con acqua e sapone;
- Coprirsi il naso e la bocca quando si tossisce o starnutisce;
- Usare un fazzoletto monouso quando si soffia il naso;
- Non toccarsi il viso, in particolare gli occhi, il naso e la bocca;
- Mantenere una corretta igiene personale;
- Mantenere una corretta igiene degli ambienti e delle superfici.

Si rammenta inoltre che, a maggior tutela:

- Chiunque è tenuto a rimanere a casa ed evitare contatti diretti e indiretti, in caso di sintomi influenzali, raffreddore, tosse o altre condizioni di malessere;

- Deve essere rispettato il divieto di allontanamento o di accesso dalle e alle aree interessate dal virus (cosiddette “zone rosse”);
- Deve essere rispettato l’obbligo di notifica alle autorità competenti di eventuali contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusa;
- Deve essere rispettato l’obbligo di notifica alle autorità competenti dell’ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dal decreto.

Si consiglia di adottare le suddette misure di prevenzione nei confronti dei propri familiari e conviventi.

### **Misure di contenimento**

Con il DPCM del 1 marzo 2020, il governo ha confermato le misure di contenimento prese per alcuni territori del paese. Nello specifico, considerando il rischio contagio, il territorio nazionale è stato diviso in diverse zone:

- **Zona rossa**
  - In Lombardia: Bertonico; Casalpusterlengo; Castelgerundo; Castiglione D'Adda; Codogno; Fombio; Maleo; San Fiorano; Somaglia; Terranova dei Passerini.
  - Nel Veneto: Vo'.
- **Zona gialla**

Sono state stabilite misure diverse applicabili a:

  - Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto
  - Province di Pesaro-Urbino e di Savona
- **Resto del territorio nazionale**

Su tutto il **territorio nazionale**, sono state raccomandate le norme di igiene indirizzate a tutti i cittadini, con particolare attenzione ad alcune specifiche fattispecie, quali:

- il personale sanitario che deve applicare strettamente le appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via aerea, nonché le procedure di sanificazione e disinfezione;
- i beneficiari dei servizi educativi, dalla scuola primaria all'Università, che, essendo esposti ad ambienti di maggiore affollamento, devono conoscere a fondo le informazioni sulle misure di prevenzione;

- le Pubbliche Amministrazioni, e, in particolare nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario nazionale, per le quali sono messe a disposizione soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- le aziende di trasporto pubblico che devono adottare interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;
- in caso di svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private, ove ne sia consentito l'espletamento, devono essere adottate le opportune misure organizzative svolte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro;
- le scuole per le quali si impone la sospensione dei viaggi di istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche programmate dalle istituzioni scolastiche, fino alla data del 15 marzo 2020.

Nelle **zone gialle**, oltre alle misure già citate, viene stabilita:

- la sospensione di manifestazioni, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso; resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse. È fatto divieto di trasferta dei tifosi residenti nelle regioni e province delle zone gialle;
- lo svolgimento delle attività di ristorazione, bar e pub, a condizione che il servizio sia espletato per i soli posti a sedere e che, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali, gli avventori siano messi nelle condizioni di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro;
- l'apertura delle attività commerciali condizionata a modalità organizzative idonee a evitare assembramenti di persone;
- la sospensione delle procedure concorsuali pubbliche e private, indette e in corso negli stessi comuni; la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità, dei servizi pubblici essenziali e degli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, nelle modalità e nei limiti indicati dal prefetto.
- la necessità di privilegiare nello svolgimento di incontri o riunioni la modalità di collegamento da remoto.

Per la **zona rossa** viene stabilito:

- il divieto di accesso e di allontanamento dal territorio comunale;
- la sospensione di ogni tipo di attività educativa e lavorativa;
- la sospensione di manifestazioni, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso
- l'obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità, indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dall'azienda sanitaria competente;
- la sospensione delle procedure concorsuali pubbliche e private, indette e in corso negli stessi comuni;
- la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità, dei servizi pubblici essenziali e degli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, nelle modalità e nei limiti indicati dal prefetto.

Per le misure applicabili nei Comuni inseriti nelle cosiddette zone gialle e su tutto il resto del territorio nazionale, si rimanda al testo del DPCM, in allegato alla presente.

Le informazioni sono in continuo aggiornamento sui siti dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità (<https://www.who.int>) e del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/>).

Si consiglia di esporre in tutti i locali delle sedi, il decalogo per la prevenzione del Covid-19 e le regole per una buona igiene delle mani.

Per ulteriori chiarimenti, fare riferimento al numero dedicato per i Comitati CRI di **CRI PER LE PERSONE**  
**- 06 5510 (premere tasto 1)**

Direttore  
Roberta Fusacchia

**In allegato**

- Bollettino sanitario del 4 marzo 2020
- DPCM del 1 marzo 2020